

## Occupazioni

Tra gli sbocchi lavorativi anche quello di insegnante e di esperto alle dipendenze di istituzioni pubbliche

# Professione geologo: in prima linea per la tutela e prevenzione del territorio

Filippo Neri

PERUGIA - Ci sono professioni poco conosciute, ma assai importanti. Come quella del geologo, l'esperto della scienza che studia la costituzione, la struttura e l'evoluzione della crosta terrestre. Il lavoro di chi s'intende di geologia, infatti, può risultare assai prezioso specie nei territori con caratteristiche simili a quello umbro.

Nato come ambientalista e studioso della natura, il geologo d'oggi è un tecnico con un campo di attività molto più vasto. La geologia applicata, di tutela del territorio, in Italia si è sviluppata soprattutto negli ultimi decenni. Il lavoro del geologo può essere di grande aiuto non solo nel settore della prevenzione, ma anche in caso di situazioni di elevata criticità. Questo professionista si occupa, tra l'altro, di frane, terreni scadenti, falde acquifere, esondazioni e sismicità. Inoltre può prevenire le inondazioni, causate dallo straripamento dei corsi d'acqua. E può essere una figura importante per risparmiare risorse economiche, come nel caso della costruzione di strade senza il rischio di cedimenti, per le cui riparazioni sarebbero necessarie ulteriori risorse.

Oltre che di strade, il geologo può occuparsi pure di ferrovie e di svariate altre cose. Nel nostro tempo questo professionista è un tecnico del paesaggio, che studia l'evoluzione fisica del territorio e valuta il rischio idrogeologico e sismico. Partecipa alla progettazione di nuove opere, avendo presente le caratteristiche dei luoghi e ciò che potrebbe accadere, inoltre può anche porre dei limiti alla loro fattibilità.

## La formazione

Un tempo chi viveva in Umbria, ed era interessato alle scienze geologi-



che, per laurearsi in questo campo doveva andare a studiare fuori regione. Poi negli anni Settanta, all'Università degli studi di Perugia, fu istituito il corso di laurea in Scienze della terra, nell'ambito della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali. Successivamente il corso ha subito vari cambiamenti, che hanno interessato pure il nome e la durata. I geologi che si formano nelle università italiane, oggi, non sono più dei semplici naturalisti ma sono delle figure capaci d'inserirsi anche nei processi produttivi. Nei corsi uni-

versitari è possibile seguire gli insegnamenti più vari, dalla geologia strutturale alla geologia applicata, dalla geologia tecnica all'idrogeologia, dalla paleontologia alla stratigrafia. Dopo avere effettuato gli studi universitari, bisogna superare l'esame di Stato per iscriversi all'Ordine dei geologi ed esercitare la libera professione. L'Ordine dei geologi dell'Umbria è stato istituito, nel capoluogo regionale, nell'anno 1994.

## L'attività

In questo lavoro risulta particolarmente utile l'aver svolto un periodo

di tirocinio. Per chi esercita l'attività di geologo è molto importante tenersi informato su tutte le novità che interessano il proprio settore, così esistono corsi d'aggiornamento specifici destinati alla categoria. Nel corso degli anni l'Ordine dei geologi ha organizzato diverse iniziative formative, relative a tematiche di grande interesse.

Tra gli argomenti proposti nel passato, è stato trattato anche quello della normativa sismica, un tema che ha polarizzato l'attenzione di tanti professionisti. Purtroppo gli umbri conoscono molto bene i pericoli legati alla forza distruttrice dei terremoti. Li conoscono da sempre, perché da sempre convivono con i movimenti tellurici. La figura del geologo contribuisce a svolgere, in modo significativo, un'importante attività di prevenzione del rischio sismico e dunque la sua opera risulta particolarmente preziosa in tutti i territori altamente sismici.

Quando ci si immagina il futuro di un laureato nel campo delle scienze geologiche, normalmente si pensa alla libera professione. Una parte significativa di questi laureati, effettivamente, apre un proprio studio e avvia l'attività professionale. Tuttavia c'è anche chi decide di prendere un'altra strada e sceglie di operare alle dipendenze di altri, in qualità di lavoratore subordinato. Così si possono trovare laureati in geologia alle dipendenze di amministrazioni pubbliche, d'impresie estrattive, d'impresie di perforazione per indagini diagnostiche, di società di progettazione, di aziende di costruzioni oppure alle dipendenze di altre realtà. E ci sono pure altri laureati che, invece, preferiscono stare a contatto con le nuove generazioni e decidono di lavorare nel mondo della scuola, come docenti di materie scientifiche.



 **Il particolare***Gli studi da effettuare per la qualifica*

## I campi di intervento e le esperienze necessarie per la formazione

PERUGIA - Frane, esondazioni, terremoti e molto altro. Un geologo si occupa di cose importanti e delicate, così per potere operare deve essere ben preparato. Chi esercita questa professione, dunque, deve possedere un bagaglio di conoscenze acquisibile soltanto facendo seri studi e significative esperienze. La formazione ricevuta, a partire da quella universitaria, costituisce una base insostituibile senza la quale non è possibile esercitare questa attività professionale. Certamente **geologi** si diventa, ma si può nascere con la passione per le scienze della terra, una qualità che un bravo professionista normalmente possiede. Un geologo può svolgere diverse attività, tra le quali vi sono: bonifica di terreni inquinati, supporto alla progettazione civile, supporto alla pianificazione urbanistica, supporto alla progettazione di infrastrutture viarie, ricerca e progettazione per captazione di risorse idriche, progettazione di siti estrattivi, contenimento e regimentazione delle acque di superficie, ricerca di idrocarburi, prove e analisi su rocce o terreni. Al fine di prevenire il rischio da terremoto, è fondamentale conoscere la sismicità delle diverse aree. Il geologo effettua la microzonazione sismica e in questa maniera si possono individuare le zone a diverso rischio. Proprio sulla base della microzonazione, viene definito il fattore di amplificazione sismica locale, che i progettisti non possono ignorare nel dimensionamento delle strutture. Nel periodo antecedente alla microzonazione sismica, introdotta in Umbria con legge regionale dopo il 1997, esisteva soltanto una classificazione sismica nazionale. Nel 1997 la nostra regione fu colpita da ripetuti terremoti, in diverse parti del suo territorio. Dopo quei gravi eventi sismici, dunque, a chi svolge la professione di geologo è stato affidato un ruolo di rilievo nel campo della prevenzione del rischio sismico. Per chi guarda con interesse alla professione di geologo, un punto di riferimento importante è rappresentato dall'Ordine dei **geologi**. L'Ordine dei **geologi** della regione Umbria ha sede a Perugia, in via Martiri dei lager numero 58, non lontano dalla stazione ferroviaria di Fontivegge. L'indirizzo del sito internet dell'Ordine nazionale dei **geologi** è il seguente: [www.geologi.it](http://www.geologi.it).

Fil.Ne.

